

TESORO DI SCIENZE NOMINATO

CORONA PRETIOSA, UTILE A CHI DE-

sidera di saper il corso di sua vita, tanto passato, quanto futuro.

Con una breve, ma bellissima Fisionomia dell'huomo,

tutto in terza rima. Insieme anco i giorni buoni

della Luna, dove si può saper a qual tem-

po sarà buono, & utile far ogni

qual si voglia facenda.



Ad istanza di Paris detto Fortunato. M. - 1564

GENARO



Homo che nasce in mese di Genaro
amato sara molto dalla gente.
la pudicizia ancor faragli a caro.

Varie, & diverse cose veramente
fantastiche a colui ben piaceranno
mal che sia detto d'altri facilmente
Non credera: ma poi fatto gran danno
da conosciuti suoi faragli a torto
& l'ire in lui facilmente saranno
Ma poi ritornera con tempo corto.
molte incomoditati, e dispiaceri
& dis'honori havra con disconforto.
Ei renderà l'altri poi volentieri.
havra misericordia a cescaduno
fame, e disagi ancor pronti, e leggieri
Li faranno per fin ch'esso di bruno
fara vestire i suoi per la sua morte.
colpo di ferro haver deve quest'uno.
Paura in acqua converrà che'i porte
per alcune cagion per aventura
perder potrebbe la prima consorte,
Per fin trent'anni hara miglior ventura.
Sara per moglie alle ricchezze dato:
e dato sera ancora ala ventura.
Havra terre, e paesi peragrato,
e piu unctura havra ch'i loghi suoi
e quel c'havra per se tutto operato,
Contento apiacer seragli puoi.
havra pericolosa infermitade,
ma guarirà, l'ultima salva puoi.
D'anni cinquanta, & otto la sua etade
esser potrà, ma dianzi ai trentasei,
meglior venture a lui saranno date,
Altro dire di lui più non saprei,
salvo ch'ancor sera molto benigno
da vitii alieno empi, malvagi e rei:
Sacente, acostumato, e in tuto digno.

GENARO

Donna che nasca nel predetto mese
ben condurra le cose a compimento
che cominciar per suo consilio prese.
De suoi figlioli ella havera contento
sera amabile ancora e temperata
e chiunque alle lascivie fara intento
Biasmara volentieri; ne fia avanzata,
ella de le sua prove unqua patire
potrà, nanche di quelle equiparata.
Ella ai consigli altrui non consentire,

certo ver una volta trovarasse,
 & di cose passate vi so dire
 Che quella ancor molto ricordarasse
 con ogni industria sua per imparare
 più cose, quella ancor faticarasse,
 Et per acqua volendo quella andare
 riceverà periglio e gran paura.
 cio che potrà d'industria guadagnare
 Salvarlo non potrà che di natura
 liberale sarà, poi se marito
 avrà, voglio ella sii di cio sicura
 Che i cio ch'io dico non avrà falito
 dal suo marito avrà molti bei figli
 sarà perversa, e ancor d'animo ardito.
 Ella ad altri darà boni consigli.
 ministrerà ogni cosa familiare
 sollecitando & converrà che pigli
 Lesione d'animal c'avrà l'andare
 quadrupede: & dopoi pericolosa
 più d'una infermità avrà a portare
 A morte, e a vintott'anni prosperosa
 sarà sempre ella & anderagli a effetto
 cio ch'ella vorà far d'ogni sua cosa
 Hor per dire di lei cio c'ho nel petto
 molti termini avrà d'infermitade,
 credasi veramente allo mio detto
 Nelli anni trenta il primo in veritade
 & poi nei trentasette lo secondo,
 se da questi dui termini gli accade
 Che quella scampe e reste viva al mondo
 il viver suo sarà negli anni duoi
 sopra li ottantaç & così il grave pondo
 Haverà fin di tutti i giorni suoi.

FEBBRARO



L'homo che nasce in mese di febraro
 non poco sarà dato a vanitade;
 e in aqua forse più spesso che raro
 Volentieri starà & poi d'honestade
 con persona anderà quel solamente

timido alquanto, e di parole rade;
Et per fornication sarà sovente
cupido: e molto piacergli il gioco
havra molta pecunia e arditamente
Parlara quello e d'accusar non poco
li mesfati d'altrui diletтарыsse
prima moglier non rimarrà, ne i lo
Dove sia nato quello affermarysse
ma per provar venture, i varii lochi
andra del mondo e spesso trovarasse
Negligente; in vechiezza poi piu pochi
dileti hara che prima in gioventude.
mezogne molte i se convien se lochi
Hor mi convien che'l tuto vi conchiude
molti termini havra d'infirmidade
al decio & quinto anno il primo allude,
Poi nei trenta e trent'otto in veridade

FEBRARO

Donna che nascera nel ditto mese,
nel parlare sara sempre soave.
convien che d'una cosa le palese
Molte cose fara che gia non have
far quelle volontade, e i altri molto
confidandosi havra nenture prave.
Sara piatosa, e poi ne li occhi e volto
spiaceri patira. poi donna onesta
e buona ella sarà: ma amor in volto
Sara in molti per lei. Poi spesso a questa
insulti grandi fatti anco saranno
da inganni molti ancor sara molesta.

Et altri a torto lei biasimaranno:
perdera il primo e un altro suo marito
hara filioli, & lei morsicaranno
Animali, e ancor ella havra patito
di molte infermita: e ancor da foco
guardisi ben che se non vien fallito.
L'influsso suo, abrugiàr deve in un loco.
dormira volentiera, & ella a li anni
dodeci, male haver deve non poco.
Nei vinti havra ancor grandi affanni
nei vint'uno & ancora ne li trenta
patira quella di gravosi danni.
Si che di questo, sera mal contenta.

MARCIO



Se homo si trovera di Marzo nato
sara mai sempre di bona dottrina
e in vita sua sara questo onorato.
D'un suo congionto hara danno e rouina
molte cose havra in sua libertade:
a l'ira sua natura assai s'inchina,

Ma tornar tosto anco in humanitate
sara bon parlatore, e ancor vendetta
vedra de suoi nemici in quantitate.
Gratia & malitia quello havra perfetta
sara ingenioso ancora s'io non erro,
& fara alcuna volta paroletta.
Ver non essendo, & deve anco di ferro
esser ferito; e ancora morsicato
da bestia & questo li concludo & serro
Fara figlioli, e Sara cascato
in briga & in questione in quantitate
& oltre a questo Sara invidiato.
Saragli fatte insidie in veritate
non troppo ricco fin a vintidoi
anni Sara, ma poi gran facultade
Acquistara: ne avanti a questa suoi
vintidoi anni debe haver moglie
e se pur l'havera gran briga poi
Havera, quando un'altra vogli havere
d'esser faceto questo havera cura.
& oltre a questo faccioli sapere,
Patira infirmita per sua natura
pericolose & molte: e nei trent'anni
mutara ancor credo meglio ventura
Se pur ei scampara fino a quegli anni
vivera ancor per fin settantacinque,
dapoi lasciando i soi mondani affanni
Converra il corpo l'anima relinque.

MARCIO

Donna in sua vita Sara dolorosa:
tribulationi e danni havera quella
ch'in questo mese nasce, ancor formosa
Sara, di lingua ardita, e Sara bella
sara rossa, graziosa, & honorata.
poi per infusione di sua stella,
Sara per molte cose avventurata
in gioventu: e havra perturbatione
in acqua, & anco deve esser amata.
Havra miglior ventura, per cagione
che perdera lo suo primo marito.
da gli anni sette, ai dodeci passione
(Tengasi questo nel core scolpito)

havra per un suo mal pericoloso
ch'in su la testa li sera salito,
O nei ginocchi, in questo son dubioso:
& una scotatura nel suo corpo
ricevera, ne questo a lei sia scoso,
Uno figliolo havra dello suo corpo.
il termin suo sara vintiquatr'anni,
o vinticinque andar l'alma dal corpo
A quella fuora, o più vintisei anni.
nei trentacinque ancor, over trent'otto
ma dirvi d'altro non convien m'afanni,
Al fin di questo adora son condotto

APRILE



L'homo che nasce nel mese d'aprile,
sara prosontuoso, & audace,
ardito molto, d'animo virile.
Sara in comprar, & vender perspicace,
sotile, astuto, & non sara bugiardo,
ma sempre nel parlar suo verace.

Sara grazioso, e ancor forte, e gagliardo.
in mercatura sarà aventurato
sara secreto con molto riguardo.
Piaghe di ferro havra, ma vendicato
sara poi quello, & fàtoli gran danno
sara in sua robba, e non sara avisato.
Et ricco lui le femmine faranno
con diligentia ciò che il vorrà fare
ridurrà al bon fine: e ancor havranno
Difficultate i suoi parenti a stare
o vivere con lui, che verso a quelli
scarso sera poi volentieri dare
Vorrà dil suo, più ch'alli suoi fratelli
a soi compagni e con strane persone
vivera, abbandonando tutti quelli
Che di casa saranno, e sua magione
l'altrui torra per forza alcuna volta
andra in varia e longinqua regione.
A lui ventura havra la fronte volta
dopo trent'anni imperio debe avere
sopra persone, & obbedienza molta.
Havra: ma dopo questo al mio parere
da li dodeci anni intorno ai venti,
alcune infirmatati debbe avere.
Anco forza sera che se contenti
nelli quaranta, & se fuori di questa
noia andara, voglio che si contenti
Che sara ricco, & niuna cosa mesta
havra per fin al ponto della morte
anni sessanta quattro a viver resta.
Al mondo onde di questo si conforte.

APRILE

La donna ch'in sto mese sara nata
sollecita, studiosa, e diligente.
a tutte le sue cose sara data
Sapra ben lavorare e finalmente
di quanto quella havra principio dato,
tutto al fin redurra perfettamente
Strani loghi haverà quella cercato:
e in eta essendo d'anni vintidui
violentia d'animali havra portato
Havra figlioli, & guardisi da poi
dal foco imperoche patir potrebbe
qualche molestia: & poi piu d'un de' soi

Havra mariti, & maritar si debbe
nei quatordeci anni pria costei:
& qualche infirmita haver potrebe
Che la prima ne gli anni dece e sei,
ne li otto e dece hara poi la seconda
nei trentatre se scampara anco in lei:
Milior ventura conviene ch'abonda
ma che non caschi d'alto habisi cura
un'altra cosa non convien ch'asconda
Nulla cosa costei per sua natura,
di quanto sapr dir, terra celato.
ma d'ogni cosa senza averne cura
Havera senza dubio palesato.

MAGGIO



Chi del mese di Maggio sera nato
& che sia maschio sara grandemente
amato & hara piaghe & poi curato
Da chirurgi sara & splendidamente
vivera, & sara presso alle persone,

in fede grande tanto che sovente
Sara tenuto in gran reputatione
acquistera divitie, e ancor darassi
a un arte, ma non tropo operatione
Usara in quella: e ancor diletтарassi
cose belle d'haver & adobato
& galante andara, ma ancor farassi
A strani piu ch'a soi cortese e grato
pericolo havra, e ancor perturbationi
in acqua, e esser da un can die morsicato
Et poi come si tien opinioni,
infirmatati sette debbe havere
si come vi diro in queste stagioni,
Fra li sette anni e i dece al mio parer
e quindici: ne in altri haver dovrebe
& comme ancor dapoi si po sapere
Dapoi trent'anni quest'hom haver debe
miliior ventura: & poi debe scampare
anni sessante & otto, ne potrebbe
Piu di questo sua vita innanti andare.

MAGGIO

Donna nata di Maggio sara bella
& morbida sara ma accostumata.
& assai roba haver debe ancor quella
Da molti sara ancor desiderata,
ma ella rifiutera costantemente
ogni concupiscentia, & onorata
Sara sta donna ancora grandemente,
ma poi regnara in lei sto mancamento
mormorar d'altri e poi sarà sapiente
Havera ancora questo di scontento,
che in molte cose accasonata a torto
sara poi debe haver questo contento,
Ch'ella havera marito in tempo corto

haver poi debe alcuna infirmitade
se scampara di quelle habi conforto,
D'anni sesanta, e doi n'andra in etade.

ZUGNO



L'hom che nasce in mese di Giugno
molto sara per sua natura vano
cercara molta roba haver in pugno
Potra tutte sue forze, e piedi e mano
in termine acquistar, ne potra ascoso
desiderarla, ma di man in mano

Grande apparentia ivi sara: e gioioso
& alegro sara molto nel volto
ancora sara molto pauroso
Di aqua, ferro, e foco, e sara involto
nelli nemici, ma poi vendicato
altri l'havra, & ancor sara molto
Sopra se stesso, & sara diffamato
per donna patira gran dispiaceri
per invidia sara mal sventurato.
Tutte le cose belle di leggieri
che vederà, vorrà in sua possa poi
grande dissipator sara, ne sperì
Troppo ricco venire che ancor de soi
amici cadera in disgrazia: & egli
conciliarasse lor di novo poi;
Et seco in pace seran sempre quegli.
roba nascosta trovarà. anco rade
hara parole & anco sara appresso
A gli homini dabene, inveritade,
con riputation e gran favore
havera questo alcuna infermitade
Ma di quelle haverà poco dolore.
dapoì trentanni, come'l ciel po fare
mutara questo ventura migliore.
Anni quarantaquattro anco scampare
potrebbe questo, ma passando questi
che per aiuto di donna passare
Potrà, ai settantasette, vo viver resti.

ZUGNO

La donna che di Giugno sara nata
ardita molto; e all'ira sara pronta,
ma in se sara anco presto ritornata
Alla casa dara molestia & onta
ma ancora sara molto lavorante.
figli haverà chel numer non si conta
Che complessione harà molto costante
ma maladizi, ancor de spirto poco
bugie saprà dir, che simigliante
Saranno al vero, e saralli mal gioco
fatto con molti inganni, e de cascare
da alto, e debe ancor in certo loco

Denari ascosti & cose altre trovare.
de picol precio, poi pur morsicata,
sara da cane. & debe ancor portare
Pericoli molti. e mal aventurata
sara per suoi parenti, e viver debbe
anni quaranta, ne più sara stata
Al mondo, ne più quella star potrebbe.

LUGLIO



Se homo nasce di Luglio sar(a) quello
d'animo grande, forte, & eloquente.
piaceralli le donne, e ardito, & bello
Sara; e in humane lettere eccellente,
se in quelle studiara splendido, e largo

qual sara ancor ma d'altri mal dicente
Ne in vano gia, le mie parole spargo
sara iracondo, e presto ritornato
havera quest' ancor grave letargo
Che d'alto hara colpo di fer scotato
& hara similmente ancor di foco,
die guadagnare, e sara sventurato.
Et ne gli anni quaranta sara un poco
avaro: & sara capo di famiglia.
alla Superbia alquanto dara loco.
Invidia li fara cangiar le ciglia,
che molti ben perdera per quella,
quello d'altrui poi volentieri piglia.
Gran stranezza die far per donna bella,
molte tere cercar deve, e per moglie
alle ricchezze fara posto in sella.
E gran disagio anco convien che'l toglie.
molte in suo tempo hara tribulationi.
hara un figlio contrario a sue voglie
Col qual per tempo, in gran rissa, e questioni
con iatura di se verra: & per sorte,
sie infirmitadi gli daran passione.
Una sara pericolosa a morte,
sendo quello in età d'anni quaranta
e doi, e i termi poi della sua morte
Sara d'anni per fin cinque, e settanta.

LUGLIO

Se donna in Luglio nasce sara quella,
forte, e ardita, e misericordiosa
andra per lochi strani, & sara bella.
E'l dinaro amara, ma alquanto irosa
sara, e poi presto ancora ritornata
sara ricca, & ancora vigorosa,
Et quando ella non sara corozata,
soave, & amichevole non poco,
sara: & da molti ancor desiderata.
Infirmità di sangue hara, e di foco.
fatture, e insidie fatte li faranno,
che nocerano, e non li parra gioco
E vivera fin a settanta e un anno.

AGOSTO



L'homo che nasce nel mese d'Agosto
alcuna volta volger lacerassi,
per leggerezza dello suo proposto.
Questo tal homo presto mutarassi,
& per natura sarà vergognoso,
ma di sua volonta: deletterassi
Cercar varii paesi & sarà ocioso

di parole, & hara alcun guadagno.
e questo tale ancor sara animoso.
Parera questo cortese compagno,
ma sara scarso, & sara ricco prima
che povero, ma poi tela di ragno
Sua ricchezza sara perche se stima
che poi trent' anni havera povertade,
e di forte natura sara in cima
A molti, e sturbamento inveritade
haver a in fiume, e forse anco danno
maladizzo sara, ne infirmitade
Percio deve haver gratii, e piacerano
a quelle tutte l'opre c'havra a fare.
recevera d'un suo parente danno.
Per invidia; e vedra vendetta fare
de suoi nemici, & la prima consorte
poco possedera, ma a governare
Altri officio havra per bona sorte,
& redurra l'officio a compimento.
& poi desideroso sara forte,
Di sapere di bon maestramento,
e scienza, e d'anni trecinquanta indreto
ventura mutara, e fuor di stento
Egli sara che per guadagno lieto
sara di roba & da gli soi parenti
bona gratia havera, poi stara queto
Viver settanta e un'anno se contenti.

AGOSTO

Se del mese d'Agosto donna nasce
amara Dio con gran veneratione
sara devota, e presto adirarasse
Sovente patira tribulatione.
affabile, & humana, e vergognosa
sara, & soffrira perturbatione.
Et oltre a questo sara faticosa
ricevera da un suo parente danno.
questa donna sara ancor animosa.
Gran fatto non saria se qualche inganno
usasse contra della castitate.
da lei vendetta i soi nemici avranno.
Haver non debe bona sanitate
nondimeno haver a bona natura.

malitiosa, & astuta inveritate
Quella solo sara per sua natura..
senza mal di pericolo cadra d'alto
e debe ancor haver per sua ventura
Alcuna infirmata ch'a quella assalto
pericoloso assai dara e affanni.
poi sara questo l'ultimo suo salto,
Ottantaquattro numerando gli anni.

SETTEMBRE



Lhomo che nasce in mese di Settembre
savio onorato parlator potente
sara; & i soi consigli ancora insembre,
Gioveranno, & sara molto sapiente:
per donne debe alquanto travagliarse,
& una il fara ricco finalmente.
Assai cose de morti debbe trarse
in sua balia & hara brighe & cagioni

per molta invidia, & a parenti farse
Malivol debbe, & poi molte regioni
& strani lochi debbe peragrare.
da soi parenti havra molte offisioni,
Et mal da quelli haverà a meritate.
non molto i piacerà la prima sposa.
ad ognun non vorrà mai fede dare.
Infermita non già pericolosa
havrà nelli sei anni inveritate.
ne li oto e deci ancor non starà in posa
Nei trentacinque; ancor & nella etade
de li trent'otto harà gravosi affanni
altra non havrà forse infirmitade
Fin che morte i darà l'ultimi danni.

SETTEMBRE

Donna che nasca nel predetto mese
morte vedrà de molti soi parenti
& de gli amici ancor sera cortese,
Et amichevol molto con le genti,
se quarant'anni lassara passare
a maritarsi, male si contenti
Forza sarà però che consumare
un giovin le farà fin a soi panni,
ma più presto si debbe maritare:
Non passando i era più numer d'anni
di diece & otto: & harà bon marito,
harà tribulation molte, & affanni
D'altrui che per li suoi, timor salito
havràle il cor, & essa d'animali

di quatro piedi, andera a mal pertito
Mortificata sara, & con questi mali
piu forte debe haver d'infermitade.
& l'ultimo suo termine sera li
Anni sessantasei della sua etade.

OTTOBRE



Quel homo che d'ottobre sara nato
havera Solamente una moglie,
e molto tosto di lei sara privato.
Pover sara & assai gravezze avere
debe, e ancor lochi cercar debe strani,
la sua mente niun potra sapere
Che sarà falso, & sue promesse vani

saran, perche una cosa promettendo,
ne fara un altra e ognun dalle sue mani
Si guarderanno questo conoscendo
in far furto sara molto secreto,
amichevole e umile pur essendo.
Bone parole hara con volto lieto,
ma false & hara ancor delli nemici,
ad altri insidie usar non stara cheto:
E usate gli saran con malefici.
& molto biasimo li sera levato,
della sua mala mente dando indici.
Di sasso un colpo ancor li sera dato
pericoloso alquanto e ancor di ferro.
& molte volte ancor sara amalato
Et l'ultimo suo termin (s'io non erro)
d'anni sesanta & un della sua etade
sara, & sua sorte quivi tutta serro
In questo breve dir con veritade.

OTTOBRE

Se donna nasce nel predetto mese,
perdera quella il suo primo marito.
piu prava a sua famiglia che cortese
Sara; amabile a gli altri, e ancor punito
ciascun nemico suo vedera molto
dai bon costumi non hara fallito.
Acquistara assai roba: & bella in volto
non sara troppo, ma sara scaltrita:
un ingegno sottile havra ricolto.
Havra forti aventure alla sua vita
& esser debbe ancor batuta forte.
& forse ch'havera qualche ferita.
Molte tribolation convien che porte,
& anni sette, sopra li settanta
stara del nascer suo fin alla morte,
Et hara fin sua vita tutta quanta.

NOVEMBRE



Homo che nasce in mese di novembre
esperto sara molto e ancora iroso:
& alquanto superbo sara insembre,
Pero non tropo, e ancor sara studioso
& in alcune cose avantatore,
vere però, e ciascun virtuoso
Debe costui portar un grande amore;
& molte stranie terre die vedere.
ancor guadagnar debe senza errore.

Ma piu richeza in gioventude havere
che poi debe, & ancor sia invidiato
da un suo parente danno ricevere
Debe: & da donne sia in lascivia amato,
& per soi occhi piu che per sapere
suo sara, ne d'altro, & assaltato
Sara, ma di scampar havra potere
con donna maridata hara un bastardo
altrui del proprio havere volontiere
Servira questo, & nulla sara tardo.
ancor fatti gran torti li seranno,
da quadrupedi bestie haver riguardo
El non potra, che non riceva danno
ancora sara capo a governare
& danno i detratori gli faranno,
Per loro invidia e troppo favellare:
il primo officio ch'egli debe havere
contrario primamente li havra andare
Ultimamente gli faccio a sapere,
che con stento stara vittorioso.
molti termini ancor debbe tenere
D'infermitade el primo a lui noioso
sara circa la sua nativitate,
ne alli anni sette men sara dolioso,
Nelli sedici poi della sua etade,
& nei vint'oto ancor patira danno,
nei settanta e sette anni in veritade
Sara l'ultimo suo gravoso affanno.

NOVEMBRE

Donna che nasca in mese di novembre
vedra morte d'alcuni soi nemici
comme al marito, ad altri le sue membre
Nascostamente prestara, e a li amici
servira volontier, ma di tal cosa
ricompensata mal sara: & indici
Cattivi, & rie parole essendo sposa
moverandi per lei poi grandi torti
bavera da parenti: & timorosa
Et vergognosa ancor sara ma porti
forza i sara spesso tribolatione.
& per figlioli haver havra conforti.
De faticarse havra diletatione
patira nei quattr'anni infermitade
nei vinti e doi ancor hara passione

Et nei quaranta: el fin della sua etade
nei quaranta e set'anni debe havere
altro dire di lei piu non mi accade,
Ma che voglia al suo male puedere.

DECEMBRE



L'omo che sara nato di Dicembre
non debbe esser ancor piu venturato
come se fusse nato di Novembre.
Per altri sara a torto biasimato
& egli ad altri fara assai piacere.
assai danni in soa vita havra portoto
D'animali, ricchezze debbe havere
sara busardo, ma molto sacente,
invidia molto li potra nocere,

Et d'altri ancora sara mal dicente.
per donna s'havra molto a travaliare,
sara vano & iroso ancor sovente
Fornicatore & atto a guadagnare
la sposa sua non gli sara data;
& le pur data non li havra a mancare
Tribulatione e ancora sopportata
molta egestade hara e vedra vendeta
de soi nemici e debe haver portata
Infirmitade, molte volte stretta
anni settantasetta ancor passare
non potra, ma egli qui havra perfetta
Sua vita ne piu in longo potra andare

DECEMBRE

Donna che di Dicembre sara nata,
sara malvagia, & d'altri mal dicente
& ancor esser debbe mortificata.
Delle putane perder la semente
per se non lasciera, & cadera d'alto.
questa adultera ancor sara sovente
Irosa, & ria e gli altri daranno assalto
grandi tribolazioni e'l suo marito
perdera, e oltre questo in grande assalto
Sara co i soi parenti ognun piu ardito
contra loro in discordia, e piu scotata
sera di foco, e ancor s'havra marito
D'otto e dece anni a quella sara nata
infirmitade grande e debbe havere
termin molti di morte ancor taliata

Sara di ferro, & poi per mio parere
lultimo termin suo sara ne gli anni
settanta & nove: e qui tutto il sapere
Che s'ha del hom ha fin i beni & danni.

IL FINE

TRATTATO DELLI SETTE PIANETI,

Estratto dalla vera Astrologia

LUNEDI.

Chi nascera nel giorno della Luna,
perche'lla humor flemmatico domina
havra la carne bianca piu che bruna
Se in questo pur l'Astrologo indovina

pallido il viso, smorto, grosso e pieno
di carne morta hara ch'a questo inchina
Cotal pianeta ch'a molto veleno
le vene ascose ancor el corpo drito
curto e rotondo e mai non viene meno
Di noia, d'andar lento, & poco lieto
e greve ancor, e poi le grosse spalle
d'havere, non potra tener secreto.
Bianche sottili, & tenere, da ralle
l'ongie, questo pianeta, & i capilli
canuti: fronte larga ancora falle
Occhi modesti & parimente umili
e'l scimo naso & la piccola bocca,
aperto il viso, e i denti assai gentili
Aconzi, & il Boligol grosso i tocca;
& in tenere cose costui molto
diletterasse, ma sara di poca
Stabilitade & anco sara involto
nel dormir volontier & hom fidele
sara, ma facilmente ancor sepolto
In grandi infirmata, ne troppo sele
di lussuria bavera ma verga grossa,
& a quella i testicoli per vela,
Longhi, e pendenti quanto dir si possa.

MARTEDI.

Lo colerico humor sol curare Marte
dal colerico humor, color citrino
nasce, & ancor da questo flusso & arte,
Malencolico infin da picolino,
e giallo divien l'hom & le sue vene
appariscenti sono, & indovino
Ancor che negro, & alto quello vene.
fal corpo basso ancor e ben formato
e habbia nodi sottili ancor conviene,
L'osse longhe e non grosse i sara dato
& de elevate spalle e ancor formate
sara: & di poca carne generato.

Et l'ongie strette e longhe a quello state
saranno & li capelli coloridi
& crispi: aspetto pien di venustate,
Grazioso e i occhi poi par sempre ridi
acuti & belli & il viso sottile
nella fronte ancor voglio ti confidi.
Spazada senza peli e il col sottile
el naso longo & aperto davante
con colore nel volto e ancor sottile.
Fesso lo mento in mezzo ei denti avante
aperti e grandi, e gli altri forti e spessi,
piccola bocca come un picol fante:
Sottili gambe & pelose ancor ad essi,
l'aguzzo piede, & ancora levato;
die dispartiti a quel faranno messi,
E'l picol calcagno adesso dato,
fianchi sotili e stretti e longo il peto
hara la verga longa ancor portato,
I testicoli piccoli in effetto;
& sospesi & dopoi quel sara iroso
ma pur non restera per sto difetto,
Ch'esser non deba questo ancor piatoso
accompagnato sara nolontiere,
e di gloria sara desideroso
Et havera del male altrui piacere,
& di questo parlando havra contento
chi'l sia svegliato ben potrai credere:
E poner gran discordia sara intento
la dove potra quello; over che molto
ogni briga e travaglio in piacimento
A lui sara; poi per natura involto
sara in mestizia & in malinconia;
per questo dico (come hagio raccolto
D'Altro loghi) per sta natura ria,
anni viver non po piu che sessanta;
ancor voglion la causa questa sia
Per la lussuria ch'ogni mortal schianta
i rossi vestimenti ama costoro.
perche par che s'allegriano di tanta
Similitudine di sangue loro.

MERCORE

Flemmatico homo di Mercurio nasce,
greve di corpo, e morbideto ancora
e del mondo cercar la mente pasce.
Et ride volontier questo ad ogn' hora.
bel parlatore ancora: ma guardarse
da lui bisogna e de suoi piedi fora
Star che superbo, e bugiardo die farse;
de grande ingegno ancor, ma in mala parte
e ai negri vestimenti deve darse.
E metta quivi ogni suo studio & arte.
havra la fronte streta egli in effeto,
se vere son d' Astrologi le carte.
Cigli lunghi, negri ochi, el naso stretto
e competentemente havra la faccia.
i labri grossi & senza alcun difetto,
E convenevol mento convien faccia.

GIOVEDI

Se sotto Giove nato alcuno fosse,
il corpo avera rosso e ancora bianco
e la sua carne contrata in su l'osso,
La vena grossa sara a lui pur anco
sanguineo viso; e quello mescolato
con vene alcune, e di legiadro fianco:
E in bona complessione sara nato
& hara l'osse sue tenere questo,
& sara bene composto & formato
Ma per disagio e fame sara mesto.
dita grosse o sotil, non havra quegli
havera quelle mezzane piu presto
La fronte grande; e biondi li capegli
polpido: il naso grosso e boca grande
large mascele; ochi negri hara egli,
Li spessi denti e ciascun dessi grande.

gambe minute, nadedghe carnose;
e'l petto e spalle largamente spande;
Longhe e piane le parti vergognose;
la grossa golla; & l'homo vicioso
prometendo quello molte cose
Nulla fara; ma ancor lussurioso
sara questo; e ancor gialli bavera i denti
di far vendetta non sara ritroso.
Per lussuria bavera i pensier ardenti
ogni gran cosa far, che cio procede
dal suo pianetta ch'induce le menti
De gli homi a far quel ch'esso richiede.

VENERE

Venere fa sanguinea complessione
& con colera & questo nocumento
induce grandemente a le persone:
Pur la colera vince, e lhomo intento
fa alle feste: & allegro; & amatore:
desidera piu maniere d'instrumento,
Per ira non andra troppo a furore;
pur se in ira andara dimenticare
quella, potrai vederlo, & in poche hore
Et longo tempo al mondo deve stare.

SABBATO

Chi nel Pianeta di Saturno nasce,
sara cogitabondo e seduttore;
e sara avaro infino dalle fasce;
Et pigro, e tristo; e gran simulatore;
melanconico molto; e pien d'invidia
del altrui mal contento e ingannatore
Sara; e superbo, & havra grande accidia
a l'ira tardo, e irrevocabil puoi,
pien di malitia, con grande perfidia.
E sara audace nei pericol suoi,
arrogante; e sottil ingenioso
compagni non vorra mai, piu de duoi;
Ancora sara gran lussurioso,
che sara tal la sua complessione,
sara de vesti nere disioso:
Capelli neri havran tali persone:

a la terra havran loro guardatura,
e l'ossa grosse & bruna carnasone,
Lor vene havran sottili per natura,
ma discoperte, e haveran li ochi grossi
petto sottile & verga corta e dura;
Convenevoli l'ongie, & cigli grossi;
aspera barba & spacioso mento;
grosse natiche; e perche mai non possi
Costui gran borsa havere, come i sento.

DOMINICA

Il Sol, sol fare la sua complessione
mischia con sangue e quello pur fa ancora
che la fronte ritonda han le persone
Et le ciglia sottili, e ancor colora
a l'homo di bianchezza li ochi, e dritto
lo naso fa ne molto longo in fuora,
Et come da li Astrologhi vien ditto,
chiara la faccia & rossa han questi tali,
& la boca mezana gli hanno scritto
Et le labra grossete e molto uguali:
& il peto & il collo havran portato
ritondo e dritto, d'aspetto reali.
Grazioso e forte il corpo e ben formato
amara questo, arnese & vestimenti
d'auro: & ancora d'esser onorato.
Piacergli, abitando con le genti.

IL FINE

PHISONOMIA,
trovata scritta in alabastri,
ne fondamenti de' palazzo
del s. Pier Luigi in Roma,
figliuolo di Papa Paulo III,
Duca di Piacenza.

Fuggi dal homo livido, & che sia
di color tra 'l cangiante verde e bianco

& rosso che inclinato e tuttavia
 Alla lussuria, e molt'altri viti anco.
 se vedi l'hom che frequenta, o spesso
 ti guardi nella faccia, e non par stanco
 Mai di guardarti, & tu imitando i esso
 il viso suo, & si vergogni alquanto
 quasi pensando non li sia concesso
 Che ti deba guardar nel volto tanto,
 che s'arrosisca e un poco ne sospiri
 e lachrime a gli ochi mostri pianto,
 Onde di questo par che te n'ammiri
 ti teme e t'ama questa tal persona
 sel contrario fara, quest'ha mariti
 D'ogni tuo ben, e invidia il cor li sprona
 e dimostra ancor segno di sprezzarti
 la qualitate ancor, questo consona,
 C'haver a fare tu debbi guardarti
 come l'hom che non sia ben avventurato
 & men come quello ancora d'impaciarti
 Il quale ben da Dio non sia gratiato,
 e che sia senza haver o senza scienza,
 perche colui che sara in questo stato,
 Et d'una de ste cose sara senza,
 & che disforme sia nelli soi membri,
 questo tal homo e di mala semenza;
 O parte del suo corpo se dismembri,
 per natural difetto, mancamento
 habia nel corpo chad'hom non sembri;
 O ch'abia piu de li altri crescimento;
 da quel come nemico stia lontano
 della statura ancor sto documento
 Ti voglio dar, che sel corpo mezano
 ha di grandezza l'homo & neri li occhi
 e del negro i capelli soi tutti hano,
 Volto ritondo bianco e un poco tochi
 di rosso, poi del resto il corpo bruno
 & temperato sia, e trario ai sciochi;
 Et di statura dritta habbi quest'uno
 corpo, e mediocre testa e a bisogni
 occorrenti, di poche & non digiuno
 D'assai parole e non se ne vergogni:
 & di mediocrità alla risonantia
 e de sublimitade in voce, & ogni
 Volta che declinando a temperantia
 ottima, & a negrezza la natura;
 questa persona senza dirvi ciancia
 Piacevole sera con mente pura:
 & ancor havera bono intelletto.
 e se ad alcun per sorte avessi cura
 C'habbia i capelli stesi fino al petto
 soavemente discendendo, quello

per natura dimostra questo effetto
 Mansueto, e di freddo esser cervello.
 e chi sopra gli homeri ha gran capelli
 fatuità, stoltezza haver mostra ello
 Ma chi sopra dil corpo ha molti peli
 & in sul petto, ancor cotai persone
 horribili dimostrano esser quelli.
 Di singular natura, & d'apprensione
 debile, e del'ingiurie anco amatori.
 i capei neri come lo carbone,
 Dimostra rettitudine, & amori
 alla giustitia, ma i capelli rossi
 sempietade dimostrano, e furori
 E molt'ira, & insidia. ma tra rossi
 e neri, mostran l'homo diligente,
 e di pace amator ma avendo ai dossi
 I capei bianchi, e longhi finalmente
 dimostrano nel huom pazzia grande:
 adultera la donna esser sovente.
 Hor degli occhi bisogna che vi spande
 ch'importa piu lo suo significato:
 pero s'alcun vedrai c'ha l'occhio grande
 All'invidia dirai quest'esser dato;
 senza vergogna e pigro e inobediente
 sara, havendo ad un gli occhi mirato
 O lividi o sbattuti. & diligente
 & fidel sara quel che di grandezza
 mezana ha gli ochi & oltre parimente
 Di celestin colore in giovinezza,
 penetrativo ha questo l'intelletto;
 e parimenti nella sua vecchiezza.
 Gl'occhi, e viso distesi, egli è in effetto
 malizioso, e ribaldo questo tale.
 & ancor havera questo difetto
 Chi simili gli ha a l'asino animale,
 questo tal livor gliè insipiente
 & di dura natura. e quello il quale
 Affissando il suo guardo acutamente
 (siate di questo ognun certificati)
 rimuove gli occhi suoi velocemente
 Che mai dun homo tal non ve fidati,
 che e ladro, & infidel fraudolente.
 Occhi pegior son quei che maculati
 Da segni bianchi o rossi e parimente
 occupati dimostrano peggiore
 quest'hom esser de l'altri, e magiormente
 Per questo e da schifarlo a tutte lhore
 animolo quel sara, & possente
 che li ochi rossi hara ma quello more
 A mala morte il quale fortemente
 & spesso bate li occhi & di natura

pessima, e ria e quest'homo sovente.
 Sopra le ciglia a lhom poi meti cura
 c'havendo li archi quel con molti peli
 viltade in se dimostra per natura
 Grossezza di parlar & vi riveli
 bisogna ancor ch'a chi sostendon verso
 le tempie in arco i sopracigli quelli
 Non han netezza alcuna in alcun verso
 chi di pelo havera poi l'arco raro
 che sia ben misurato quello, & terso,
 Secondo che veder si puo per chiaro
 che ne molta ne poca habi longheza
 ne anco vo che sia di questo ignaro
 Che parimente sia d'ugual corteza
 e che sia grande, quello e intender presto
 e atto e in quello n'habbi certezza.
 Il naso poi sottile avendo questo,
 iracondo dimostra il longo naso
 alla bocca disteso, e manifesto
 Ch'audatia e presention dimostra il naso
 a guisa delle simie mostra quello
 iracondia & ancor per simil caso
 Impetuositade mostra & quello
 che i forami del naso havera grandi,
 sara d'alteration subita, & quello
 Chi naso havra grande, e che si spandi
 largo nel mezo & quello declinando
 a la punta dimostra ch'ello spandi
 Parole molte, e ancora ragionando
 sara bugiardo, e chi lo naso uguale
 hara, e ben fatto e ancora quel andando
 A lunghezza mediocre & questo tale
 non molto grandi quelli forami habia
 sara morigerato e ancor reale,
 Et di boni costumi & hor le labbia
 volgo nel ragionar del viso humano
 se tu vedrai alcun chil suo volt'habia
 O spianato o schiacciato a modo strano,
 tu dirai questo tale e litigoso
 & e senza bonta di cor vilano
 Anco disubbidiente e ingiurioso.
 chi e di mediocre faccia e che le gote
 e le mascelle alla grossezza gioso
 Tirino; questo tale esser non puote
 altrochel sol verace intelligente
 & amorevol'el mostran queste note,
 Cortese ben disposto ancor sapiente
 & ingegnoso & chi ha la larga boca
 sara armigero, audace ancor sovente
 C'haverà i labri grossi, a questo tocca
 esser sovente per natura stolto,

& ancor esser debbe poi di poca
 Verita quello, il quale sara molto
 ogn' hora parimente poi carnoso
 pur dico solamente nel suo volto
 Importuno, insipiente e ingiurioso
 ancor sara chi longo haverà'l viso,
 piccola faccia mostra l'hom vitioso,
 Pessimo, ingannator, ne mai diviso
 da briachezza & quello d'intelletto
 sara sottile e in opere sue fiso
 Sollecito che magro hara in effetto
 il volto, e chi la fronte bavera grande
 pigrizia mostra in homo questo aspeto
 Quello che larga la sua fronte spande,
 volubile di mente mostra & quello
 c'ha la fronte ritonda, mostra grande
 Ira mai sempre se ritrovi in ello.
 mobile l'hom mostra la picol fronte
 donna mostra di star presto al martelo
 D'amor in compiacer quella ch'in fronte
 ha grandi vene circa i sopracigli,
 e accio meglio di questo ti racconti
 Potresti haver con lei molti bei figli
 se una persona non havra doglioso
 la fronte n'ancor par che la somigli
 D'haverla lieta a morte dolorosa
 e prossima, & al fin de la sua etate.
 le gote piene la persona irosa
 Mostran haver d'anco le tempie enfiate
 e l'orechi mediocri mostra l'homo
 ben costumato, e haver moralitate
 Ma colui chi l'ha longhe, grandi come
 haverà un'asinello mostra stolto
 o veramente loquace quel homo.
 Donna di parto che sia rossa in volto
 mostra che maschio debe partorire
 se la faccia haverà pallida molto,
 Donna fuor dal suo corpo de venire
 hor de l'orechie ancora parimente
 qual cosa al tutto vi voglio ridire
 C'ha piccole orecchie, e quel sovente
 andro pazzo, & ancora lussurioso.
 voce mezzana mostra l'hom sapiente
 Giusto, astuto, verace, invidioso
 sara quel c'haverà dolce la voce
 e sara questo ancora sospettoso.
 Magnanimo e poi quel c'ha bela voce
 & belicoso quello, & eloquente
 che risonante, e grossa hara la voce.
 Debil voce, e parlar velocemente,
 mostra l'hom importuno, e che sia stolto

e bugiardo sia quel anco sovente
 Voce grossa dimostra l'hom in volto
 in ira, e che sia ancor precipitoso,
 & di mala natura ancora molto.
 Ingannator e quello, e invidioso
 & eloquente ancor che favellando
 move le mani, e in praticar noioso
 Ma chi ferme le man terra parlando
 havra bon intelletto e san giuditio.
 dilettevole e pazo l' homo quando
 Ha'l col sottile e longo, e dogni vitio
 e pieno quel chel collo havera corto
 e che sia maldicente mostra indizio
 Astuto e de(...)tor ma'l collo torto,
 mostra cu(...) l'hom dhaver honore
 chal collo grosso di questo v'essorto
 Di natura quest'hom gran mangiatore
 se le fanciulle han stese le mammelle
 che li pendino in giu queste di fore
 Corruption mostran certo, perché quelle
 quando col viril membro son congiunte
 il lor menstruo in suso movon elle
 Verso le poppe che da quello punte
 per gravezza del menstruo pendente,
 in giuso stan hor forza e che vi conte
 Che da quel nasce il latte parimente.
 se donna ancor sara di parto grossa,
 se maschio de haver porragli mente
 Che piu della sinistra havera grossa
 la poppa destra: e per contrario ancora
 se la sinistra havra quella piu grossa
 Che la destra, dimostra segno allora
 che femina sia quella cha nel ventre
 se maschio, dalla parte destra ognora
 Gonfio e ritondo havera quella il ventre
 dalla parte sinistra essendo tondo
 & da la parte destra longo il ventre
 Mostra che nascer de' donna al mondo
 l'hom chal ventre grande egli e indiscreto
 da superbia & lussuria non e mondo
 E del coito amar non stara quieto.
 ma chal ventre mediocre e habi stretto
 il petto havra quel senza divieto
 Bono consilio e acuto l'intelletto,
 proportionate spalle & di statura
 mezano l'hom avendo lo suo peto
 Dimostra esser colui per sua natura,
 d'inteleto mai sempre otimo e saldo
 & se ancor meterai nel homo cura
 Che grosse habia le spalle aino caldo
 d'audacia, e di fortezza mostra ello,

bon intelletto & in sapientia baldo
 Ma le spalle sottile, animo fello
 mostran ne l'hom & esser discordante
 l'hom d'alte spalle & elevate quello
 Esser dimostra in simile sembante,
 daspra natura e ancor di poca fede
 le bracia corte, e segno esser amante
 De discordia e per prove poi si crede
 che chi lha molto longhe con fermezza
 (si come per ragion questo si vede)
 Audace e quello ancor con splendidezza
 c'havra la palma longa della mano
 e dite longhe, habbi di cio certezza,
 Assai disposto, e non parlar in vano
 a molte arti sara massimamente
 mecanice, & havra inteletto sano,
 Sara buono maestro finalmente
 ne l'opre sue, e di buon governo.
 ma grosse, e corte, quel sara insipiente
 C'havra le dita come ben discerno.
 piedi carnosi, e segno d'amatore
 dingiurie, e farli la mateza scherno
 Picoli, e grossi piedi, huom di valore,
 audace, forte, affabile, e possente
 ma gli stinchi sottili mostran fore,
 Che d'ignorantia e pien quell hom sovente
 li stinchi larghi, e li calcagni ancora,
 forte l'homo di corpo parimente
 Mostran, e le ginocchia grosse ognora
 per molta carne debile possanza
 se donna vederai gravida, allora
 S'havra legier andar, credi a me senza
 dubio, che maschio sia per partorire.
 se l'andatura grave con tardanza
 Ella havera, dal ventre suo venire
 femina debbe el homo caminando
 se i passi fara adagio, e larghi, dire
 Potrai, ch'in sue facende prosperando
 andara. poscia quello e sospettoso,
 che fa li passi corti e presti andando,
 Impotente & ancor impetuoso,
 se a me creder non vuol di quanto ho detto
 alcun che piu de gli altri sia curioso,
 Aristotile veda autor perfetto,
 in un volume, ove della natura,
 parla de gli animali, e lor difetto:
 E in un altro volume, alla figura
 del homo, fa conoscere la sorte.
 il qual volume e posto con gran cura,
 ne l'opre ch'ei lascio dopo la morte.

IL FINE

GIORNI BUONI DA FARE OGNI attione, secondo i giorni della Luna.

GEN 8.12.14.19.20.22.23.24.26
Febraro 5.7.11.12
Marzo 7.9.21.23
Aprile 11.12.16.18.19.23.24.28
Maggio 2.4.7.8.11.12.18.19.20.22
Giugno 7.9.13.22.24
Luglio 8.9.14.23.24
Agosto 3.4.5.8.12.15.18
Settembre 5.6.9.15.20.21
Ottobre 2.4.7.8.11.17.20
Novembre 3.4.6.8.9.10.14
Dicembre 4.5.8.14.15.26

Avertirai che intravenendo nelli sudetti giorni alcuni di questi tre di, non farai alcuna tua attione, perche sono mortiferi, massime nel salassare. Ch'e l'ultimo della Luna d'Aprile, l'altro sie il primo della Luna di Agosto, il terzo l'ultimo della Luna di Dicembre.

In Roma con licenza de' superiori. Adi 3 settembre
M. D. L X I I I.